

**B – UBICAZIONE**

REGIONE  
PROVINCIA  
COMUNE  
TOPONIMO/LOCALITÀ

TOSCANA
Grosseto
ISOLA DEL GIGLIO
PUNTA FARAGLIONE

**SHAPE FILE**

SI	
----	--

**COORDINATE (U.T.M)**

COORDINATA N.  
COORDINATA E.  
DATUM

WGS84		ED50	
Fuso32	Fuso33	Fuso32	Fuso33

**RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**

N. FOGLIO:	DENOMINAZIONE:
SCALA:	TIPO (C.T.R., I.G.M., I.I.M., ECC.):

**C – INTERESSE SCIENTIFICO (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)**

GEOGRAFIA	1
GEOLOGIA MARINA	
STRATIGRAFIA	
GEOMINERARIA	
GEOMORFOLOGIA	2
GEOLOGIA APPLICATA	

IDROGEOLOGIA	
MINERALOGIA	
PALEONTOLOGIA	
PEDOLOGIA	
GEOLOGIA STRUTTURALE	
PETROGRAFIA	

VULCANOLOGIA	
SEDIMENTOLOGIA	
CARSISMO EPIGEO	
CARSISMO IPOGEO	
GEOSTORIA (*)	
ALTRO	

**C.1 –INTERESSE CONTESTUALE (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)**

CULTURALE	
DIDATTICO	2
ESCURSIONISTICO	
STORICO	
BOTANICO	
FAUNISTICO	
PAESISTICO	1
ARCHEOLOGICO	
ARCHITETTONICO	
ALTRO	

**C.2 – VALUTAZIONE INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO**

RARO (RA)	
RAPPRESENTATIVO (Rp)	
ESEMPLIFICATIVO (Es)	Es

**C.3 – GRADO INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO**

GSSP	
NAZIONALE (N)	
REGIONALE (R)	
LOCALE (L)	L

**C.4 – IL GIUDIZIO ESPRESSO IN “C” È:**



SOGGETTIVO	<b>X</b>
OGGETTIVO (spiegare)	

### D – DESCRIZIONE DEL GEOSITO

**FORNIRE CON FILE WORD ALLEGATO ALLA SCHEDA. NOME DEL FILE:  
DESCRIZIONE\_NOMEGEOSITO.DOC**

**IL FILE SEGUIRÀ QUESTO MODELLO: A) DESCRIZIONE GEOLOGICA, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA DEL GEOSITO; B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO; C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE; D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI; E) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE.**

### E – DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA (1)

SPECIFICARE FONTE/AUTORE:					
---------------------------	--	--	--	--	--

  

TIPO		FOTO /DIAPOSITIVA		DISEGNO	CODICE AUTORE		
		CD/DVD		FILMATO	N° PROGRESSIVO		
		SCANSIONE		SITO WEB			



## F – ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

### F.1 – LITOLOGIA CARATTERIZZANTE

### F.2 – UNITÀ CRONOSTRATIGRAFICA

### F.3 – ETÀ DEL PROCESSO GENETICO

CALCARE CAVERNOSO	TRIASSICO	TRIASSICO-QUATERNARIO
-------------------	-----------	-----------------------

## G – TIPOLOGIA

ELEMENTO SINGOLO

X

INSIEME DI ELEMENTI

### G.1 - FORMA

PUNTUALE	
LINEARE	
AREALE	X
PANORAMICO	

### G.2 - DIMENSIONE

LUNGHEZZA(m/km)	
AREA (m <sup>2</sup> /Km <sup>2</sup> )	
SPESSORE (m)	
<i>NON NECESSARIO SE C'È (.SHP)</i>	

### G.3 - ESPOSIZIONE

NATURALE	X
ARTIFICIALE	

## H – FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

### H. 1– POSIZIONE

A - EMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
B – EMERSO - SOMMERSO	EPIGEO	X	IPOGEO	
C - SOMMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
	VISIBILE DA SUPERFICIE		VISIBILE IN IMMERSIONE	



**H. 2A – ACCESSIBILITÀ’**

MOLTO FACILE

FACILE

DIFFICILE

X

MOLTO

PER ESPERTI

**H. 2B – ACCESSIBILITÀ’**

A PIEDI		IN AUTO		IN BARCA	FACILE	BICICLETTA/ MOUNTAIN		
	DIFFICILE		DIFFICILE				DIFFICILE	
CAVALLO/ CAVALLO		VEICOLO		ELICOTTERO		BATISCAFO	FACILE	
	DIFFICILE		DIFFICILE		DIFFICILE			

**H.3 – ALTRI CARATTERI SALIENTI**

SITO VISIBILE DA LONTANO	SI		STAGIONE CONSIGLIATA	I	P	E	A
NOTE:							



## I – SUOLO E FONDALE

### I.1 – USO DEL SUOLO

### I.2 – TIPO DI FONDALE

BOSCHIVO		LIMO	
COLTIVATO		SABBIA	
TERRAZZATO		GHIAIA	
INCOLTO		BLOCCHI SPARSI	
ROCCIA AFFIORANTE	X	ROCCIA AFFIORANTE	X
ROCCIA O DETRITO A NUDO		PRATERIE A FANEROGAME	
VEGETATO		MISTO	
URBANIZZATO		ALTRO	
URBANIZZATO CON INFRASTRUTTURE			
PRATIVO			

## L. - VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

### L.1 – IL SITO RIENTRA IN UN'AREA PROTETTA?

SI

☐

NO

☐

	DEFINIZIONE (3)	
①	PARCHI NAZIONALI	
②	RISERVE NATURALI STATALI	
③	PARCHI NATURALI REGIONALI	
④	RISERVE NATURALI REGIONALI	
⑤	ZUI (4)	
⑥	ZPS (5)	
⑦	ZSC/SIC (6)	
⑧	ALTRE AREE PROTETTE (7)	
⑨	AREE DI REPERIMENTO	

### L.2 – ALTRI TIPI DI VINCOLO TERRITORIALE

VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE	
VINCOLO AI SENSI D. LGS 431/85 (8)	
VINCOLO PALEONTOLOGICO (9)	
VINCOLO D.LGS 42 /2004 (10)	
.....	

(3) SECONDO LEGGE QUADRO AREE PROTETTE 394/91

(4) ZONE UMIDE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE (CONV. RAMSAR)

(5) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE DIRETTIVA 79/409/CEE

(6) ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

(7) (OASI, BIOTOP, MONUMENTI NATURALI, AREE MARINE PROTETTE, PARCHI ARCHEOLOGICI STORICI, PARCHI URBANI, SUBURBANI, AREE ATTREZZATE, ECC)

(8) D. LGS. 431/1985 (LEGGE GALASSO)

(9) D.L. 29 OTTOBRE 1999, N. 490

(10) D. LGS. 42/2004 (CODICE URBANI)

## M – STATO DI CONSERVAZIONE

### M.1 – RISCHIO DI DEGRADO

BUONO

DISCRETO

PESSIMO

SCOMPARSO

X

ELEVATO

MEDIO

INESISTENTE

X



**M.2 – DESCRIZIONE RISCHIO DI DEGRADO (NEL FILE ALLEGATO)**

**N – PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O DI ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA:**

NECESSARIA

☐

CONSIGLIABILE

☐

SUPERFLUA

☐

GIÀ IN ATTO

☒

**O – EVENTUALI COMMENTI E NOTAZIONI AGGIUNTIVE (NEL FILE ALLEGATO)**

**P – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICO DOCUMENTALI (NEL FILE ALLEGATO)**